



REGIONE LIGURIA

SETTORE URBANISTICA

Data e protocollo firmato digitalmente

Allegati:

Rif.: del

Oggetto: procedura d'Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i. per l'approvazione del progetto relativo a: interventi di mitigazione acustica, con posa in opera di barriere antirumore lungo l'Autostrada A10 Savona-Ventimiglia nel tratto ricompreso tra le progressive 77+163 e 82+353.

Comuni: Albenga e Ceriale (SV)

Richiedente: Autostrada dei Fiori S.p.A.

Pratica n. 4754

Fascicolo n. 98/2020

Classificazione G11.6.2

Al Provveditorato Interregionale
OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-
Liguria

Sede Coordinata di Genova
Viale B. Partigiane, 2
16122 GENOVA (GE)

e.p.c. Alla Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio per le
Province di Imperia e Savona
Via Balbi, 10
16126 GENOVA (GE)

Al Comune di Albenga
Ufficio Sportello Unico per le
Attività Produttive
P.zza San Michele, 17
17031 ALBENGA (SV)

Al Comune di Ceriale
Ufficio Urbanistica e Edilizia
Piazza Nuova, 1
17023 SAVONA (SV)

Trasmessa via p.e.c.

Determinazione di assenso

Si fa riferimento alla nota, corredata di elaborati grafici in formato digitale, n. 8172 del 22 settembre 2020, qui pervenuta via p.e.c. lo stesso 22 settembre 2020 ed assunta a protocollo generale n. 302243 pari data, con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova, ha avviato, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., il procedimento di Intesa Stato-Regione ed ha contestualmente indetto, ai sensi dell'art. 14bis, comma 2, della L n. 241/1990 s. m. e i., una Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona, volta all'approvazione, sotto i profili urbanistico, territoriale, e paesaggistico dell'intervento in oggetto indicato.

Con nota n. PG/2020/305782 del 24 settembre 2020 lo scrivente Settore regionale ha richiesto, in applicazione a quanto disposto dall'art. 18 della l.r. n. 37/2011 integrato dal regolamento approvato con D.G.R. n. 1183 in data 5 ottobre 2012, il pagamento delle spese istruttorie.

Con successiva nota n. 7845 del 12 ottobre 2020, qui pervenuta via p.e.c. il successivo 13 ottobre 2020 ed assunta a protocollo generale n. 331017 stessa data, la Società Autostrada dei Fiori S.p.A. ha trasmesso la ricevuta dell'avvenuto versamento di quanto sopra richiesto.

Il progetto presentato dal Proponente è finalizzato a mitigare, tramite l'installazione di barriere acustiche sia lungo la carreggiata direzione Ventimiglia che lungo quella in direzione Savona, l'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare che transita sull'Autostrada A10 Savona-Ventimiglia nel tratto ricompreso tra le progressive 77+163 e 82+353, ove l'arteria autostradale attraversa la c.d. "Piana di Albenga".

Scopo ulteriore degli interventi in progetto è l'adeguamento delle barriere di sicurezza, a protezione delle barriere acustiche in progetto, oltre che in corrispondenza delle corsie di ingresso ed uscita della Stazione di Servizio di Ceriale Sud.

La soluzione progettuale prospettata prevede l'impiego di diverse tipologie di barriere:

1. barriera acustica retrostante la barriera di sicurezza bordo laterale di classe H4, di altezza ricompresa tra i 3 e i 4 mt.;
2. barriera acustica sulla sommità della trincea stradale, di altezza variabile da 3 a 5 mt.;
3. barriera acustica sul margine di strade vicinali confinanti con la proprietà autostradale, di altezza pari a mt. 4;
4. barriera acustica integrata con barriera di sicurezza bordo ponte di classe H4, di mt. 3 di altezza;
5. barriera acustica integrata con barriera di sicurezza bordo ponte di classe H4, di altezza pari a mt. 4.

A parziale ottemperanza della prescrizione imposta dalla Locale Commissione del Paesaggio del Comune di Albenga Autostrada dei Fiori S.p.A. in data 18 gennaio 2021 ha aggiornato il progetto originario prevedendo, ove possibile nel rispetto dei limiti di legge, l'installazione, in alcuni determinati tratti meno problematici sotto il profilo acustico, di pannelli trasparenti.

Sotto il profilo territoriale gli interventi in progetto risultano ricadere in per la maggior parte in aree che, il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (approvato con D.C.R. n. 6/1990 s. m. e i. da ultimo modificato con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011), ha classificato, con riferimento al sub assetto insediativo, come **zona AE** (Infrastrutture viarie Autostrade esistenti) disciplinata dall'art. 79 delle relative Norme di Attuazione in cui è consentita la realizzazione di *"interventi necessari al fine di garantire le migliori condizioni di efficienza e di sicurezza a servizio dell'infrastruttura"*.

In misura marginale l'intervento interessa aree classificate dal richiamato PTCP come zona ISMA (Insediamenti Sparsi assoggettati al regime normativo del Mantenimento) disciplinata sua volta dall'art. 49 delle ridette N.d.A. in cui fra l'altro sono consentiti *"gli interventi di adeguamento delle dotazioni di infrastrutture, attrezzature e impianti, che il territorio consente, nel rispetto delle forme insediative attuali e sempre che non implicino né richiedano la realizzazione di una rete infrastrutturale e tecnologica omogeneamente diffusa"*.

Per quanto attiene agli aspetti urbanistici ed edilizi le opere di che trattasi ricadono all'interno delle fasce di rispetto autostradali come definite

dagli Strumenti Urbanistici Generali dei comuni interessati ed in particolare il PRG del Comune di Albenga (approvato con D.P.G.R. n. 136 del 4 settembre 2002), il P.U.C. dello stesso Comune di Albenga (adottato con D.C.C. n. 72 del 22 ottobre 2015 ed operante in salvaguardia) ed il PRG del Comune di Ceriale (approvato con D.P.G.R. n. 180 del 15 novembre 2001).

Le opere previste a progetto, come sopra descritte, ricadono in zone assoggettate al vincolo paesistico "generico" (a tutela della fascia dei 150 mt. dai corsi d'acqua pubblici), vincolo imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente all'art. 142, comma 1, lett. c), del ridetto D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s. m. e i. pertanto non risulta necessario rilasciare la specifica autorizzazione di cui all'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 s. m. e i.

La competenza in merito alle valutazioni in ordine agli aspetti paesaggistici è in capo alle Amministrazioni comunali per effetto dell'art. 9, comma 1, lett. a), della l.r. n. 13/2014 s. m. e i. ("Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio"), come da ultimo modificata dalla l.r. n. 9/2020, in quanto trattasi di opere configurabili come "manutenzione straordinaria" ai sensi dell'art. 13ter, comma 2, della l.r. n. 16/2008 s. m. e i. (fattispecie confermata anche dalla sentenza Consiglio di Stato Sez. IV n. 2016 del 3 maggio 2017).

Inoltre il progetto ricade, marginalmente, all'interno di aree classificate, dalla D.G.R. n. 328/2006, come Sito di Interesse Comunitario IT1324910 "Monte Acuto - Poggio Grande - Rio Torsero" gestito, ai sensi della l.r. 10 luglio 2009 n. 28 Allegato E, dalla Provincia di Savona a cui spettano le valutazioni sugli interventi ricadenti all'interno delle aree tutelate.

Infine il progetto non interessa zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi degli articoli 1 e seguenti del Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3267 s. m. e i.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Settore regionale Urbanistica si ritiene che l'intervento proposto, nel suo complesso, sia:

- I. compatibile con le indicazioni e le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, esaminato con particolare riferimento al regime normativo - sub assetto insediativo – delle zone AE e IS-MA in quanto finalizzato al miglioramento delle condizioni di efficienza e di sicurezza dell'autostrada senza alterare in maniera significativa lo stato dei luoghi nel quale si colloca;
- II. conforme, sotto il profilo funzionale e delle destinazioni d'uso, con le previsioni e le prescrizioni della Strumentazione Urbanistica vigente ed adottata dei Comuni di Albenga e Ceriale in quanto i lavori previsti, oltre ad essere localizzati all'interno delle fasce di rispetto autostradale come definite dalla vigente normativa, risultano sempre ammessi in tutti i territorio comunali in quanto si configurano come "opere di manutenzione straordinaria".

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

Pertanto alla luce di quanto sopra, si rende assenso sul progetto di che trattasi, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza regionale, l'attestazione, sotto il profilo pianificatorio ed

urbanistico, della conformità urbanistica e territoriale dell'intervento di che trattasi.

Gli elaborati del progetto come sopra assentito, depositati in formato digitale agli atti del Settore Urbanistica, sono rispondenti a quelli ripotati nell'allegato "Elenco Elaborati" trasmessi dalla Società Autostrada dei Fiori S.p.A. con la nota n. 8108 del 18 settembre 2020.

Al presente assenso, reso all'Amministrazione procedente nell'ambito della procedura di Intesa Stato-Regione avviata ai sensi dell'art. dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., non seguirà altro ulteriore provvedimento regionale sotto i profili che qui competono.

Il Vice Direttore Generale Territorio
ad interim Dirigente del Settore Urbanistica
Dott. Arch. Pier Paolo Tomiolo